



ACQUE DI BALNEAZIONE IN CAMPANIA, LA CLASSE DI QUALITÀ PER IL 2021

Resta confermato il 97% di costa balneabile

Lucio De Maio
Emma Lionetti

Approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 583/2020 (BURC n.249 del 28 dicembre 2020) la classificazione di qualità dei tratti di costa campani per la stagione balneare 2021, effettuata a norma di legge dalla Unità Operativa "Mare" della Direzione Tecnica ARPAC mediante elaborazione statistica dei risultati analitici degli ultimi quattro anni di monitoraggio. Resta confermato il 97% di costa balneabile a fronte del 3% di acque non balneabili perché di qualità scarsa. Situazione pressoché stabile già dalla stagione 2019. Resta esclusa dal conteggio la quota di litorale vietata a prescindere dal monitoraggio ARPAC, circa 60 chilometri tra aree portuali, strutture militari, aree marino protette nonché canali e foci di fiumi non risanabili.

Il provvedimento regionale determinerà il quadro della balneabilità in Campania all'inizio della stagione balneare 2021 e vincolerà i Comuni costieri ad adottare divieti di balneazione per le acque di qualità "scarsa", entro l'inizio della stagione balneare, tuttavia nel corso del monitoraggio 2021 si potranno osservare variazioni anche temporanee, sulla scorta dei risultati dei nuovi prelievi, pubblicati, come di prassi, in tempo reale sui siti istituzionali di ARPAC (www.arpacampania.it), del Ministero della Salute (www.portaleacque.it), diffusi anche tramite una specifica App (ARPAC Balneazione) per dispo-

sitivi mobili e soprattutto trasmessi tempestivamente dai laboratori ARPAC ai Comuni competenti per l'emissione delle specifiche ordinanze a tutela della salute dei bagnanti.

A norma di legge (d.lgs.116/08 e DM 30.03.2010, mod. DM 19 aprile 2018) dal 1 aprile fino al 30 settembre, l'Agenzia, effettua mensilmente prelievi in ciascuna delle 328 "acque di balneazione" in cui è suddiviso il litorale campano, (42 in provincia di Caserta, 147 in provincia di Napoli e 139 in quella di Salerno), per la ricerca analitica dei parametri microbiologici "Escherichia Coli" ed "Enterococchi intestinali", ritenuti dall'OMS (determinanti per valutare la balneabilità delle acque, in quanto indicatori di contaminazione fecale. Ovviamente, contestualmente alle attività ordinarie di monitoraggio delle acque di balneazione, è profuso particolare impegno dai tecnici ARPAC anche per valutare aspetti, come la presenza di rifiuti solidi nelle acque, oppure colorazioni anomale dovute a fioriture di microalghe o occasionali sversamenti di reflui industriali, che vengono segnalati nell'ambito della stagione balneare e che spesso sono oggetto di ulteriori sopralluoghi e indagini analitiche ad hoc tipo la rilevazione della presenza di tensioattivi, idrocarburi, nutrienti e fitoplancton.

Nel 2020 l'avvio della campagna di monitoraggio è stato posticipato a fine maggio a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria che ha comportato un notevole sforzo organizzativo per l'Agenzia, dovutasi ade-

guare rapidamente alle disposizioni anti-Covid, con procedure di sanificazione delle imbarcazioni e con dispositivi di protezione per i suoi operatori, ulteriori rispetto a quelli normalmente previsti. Nonostante la pandemia, la stagione balneare si è svolta comunque e pertanto non si poteva sospendere questo servizio essenziale per la tutela della salute dei bagnanti. ARPAC ha così realizzato, fino a fine settembre, circa 2mila campionamenti lungo 480 chilometri di costa adibita all'uso balneare con l'ausilio della propria flotta di otto imbarcazioni e dei propri laboratori che hanno eseguito oltre 4mila analisi sulle acque di balneazione prelevate dai tecnici dei Dipartimenti costieri di Caserta, Napoli e Salerno per la ricerca dei parametri batteriologici de-

terminanti la balneabilità. Circa il 2% è stata la percentuale di campioni eccedenti i valori limiti normativi, gli esiti sfavorevoli stagionali hanno riguardato per lo più acque già interdette alla balneazione perché di qualità scarsa, ribadito alcune criticità dovute all'influenza della foce di fiumi e canali ricettori di immissioni a probabile rischio inquinante ed evidenziato problematiche temporanee relative alla funzionalità degli impianti di depurazione.

Relativamente ai casi indagati per anomalie all'ispezione visiva nella scorsa stagione balneare è stata confermata l'origine naturale dei fenomeni osservati, accentuati probabilmente dalle alte temperature superficiali del mare e dallo scarso idrodinamismo delle acque.

[segue a pag.9](#)

Acque Scarse (m 13.397)

COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (m)	CLASSIFICAZIONE 2021 (D.Lgs.116/08)
SESSA AURUNCA	Sud Fiume Garigliano	671	Scarsa
CASTELLAMMARE DI STABIA	Ex Cartiera	1095	Scarsa
CASTELLAMMARE DI STABIA	Villa Comunale	898	Scarsa
NAPOLI	Pietrarsa	929	Scarsa
POZZUOLI	Stabilimento Balneare	457	Scarsa
POZZUOLI	Effl. nord Depuratore di Cuma	622	Scarsa
POZZUOLI	Collettore di Cuma	373	Scarsa
TORRE ANNUNZIATA	Nord Foce Sarno	2560	Scarsa
BATTIPAGLIA	Spineta Nuova	529	Scarsa
MINORI	Minori	941	Scarsa
PONTECAGNANO FAIANO	Magazzino	504	Scarsa
PONTECAGNANO FAIANO	La Picciola	1149	Scarsa
RAVELLO	Splaggia Marmorata	1789	Scarsa
SALERNO	Est Fiume Irno	478	Scarsa
VIETRI SUL MARE	Marina di Vietri Primo Tratto	402	Scarsa

Acque peggiorate nel 2021 (m 6.075)

segue da pagina 8

Quasi in tutti i campioni prelevati non sono state riscontrate particolari criticità per la presenza di sostanze chimiche indicatori di scarichi urbani, solo raramente è stata rilevata, ma in tracce, presenza di idrocarburi e tensioattivi. Dalla conta del fitoplancton in alcuni tratti di mare è stata osservata una cospicua fioritura di Raphidophyceae, una specie algale che può causare colorazione anomala delle acque e problemi per la fauna marina e sono stati riscontrati i nutrienti in alcuni campioni eseguiti in emergenza a dimostrazione delle condizioni climatiche con assenza di piogge di questa particolare estate 2020.

Per l'avvio alla stagione balneare 2021, in termini percentuali delle acque balneabili, si registrano miglioramenti per le acque di qualità "eccellente" passate dall'88 al 90%, cui si aggiungono quelle di qualità "buona" (4%), "sufficiente" (3%). Un risultato positivo, che si inserisce in una tendenza di costante, seppur graduale miglioramento, osservata negli ultimi anni e accentuato probabilmente dalla scarsa piovosità dell'estate 2020. Come è noto, infatti, fenomeni di piogge abbondanti possono mettere in crisi il sistema di gestione delle acque reflue, che presenta ancora criticità locali, nonostante diverse recenti opere di adeguamento. Le misure anti-Covid non dovrebbero aver inciso molto sui risultati del monitoraggio, perché, se è vero che in Campania si sono avuti meno turisti, è pur vero che numerosi concittadini campani hanno rinunciato a vacanze fuori regione, per cui la quantità di reflui civili prodotti non dovrebbe essersi drasticamente abbattuta. Ad apertura la stagione 2021 saranno n. 15 le acque di balneazione in divieto perché dichiarate di qualità scarsa per un totale di circa 13 km del litorale campano. Si confermano i tratti interdetti afferenti i Comuni di Sessa Aurunca, Castellammare, Napoli, Pozzuoli, Torre Annunziata, Pontecagnano e Vietri riportati nel dettaglio nella tabella n.1, cui si aggiungono di nuovo in divieto le acque di Battipaglia (Spineta Nuova) e Salerno (Est foce Irno) che erano state riaperte nel 2017 per le azioni di risanamento messe in atto e tratti di mare della costiera amalfitana (Minori e Ravello) con problematiche strutturali ri-

correnti. Per questa categoria di acque, i sindaci di pertinenza dovranno emettere ad inizio stagione regolare ordinanza di divieto di balneazione che potrà però essere revocata al verificarsi delle condizioni di legge che ne attestino il risanamento (d.lgs. 116/08 e DM 30.03.2010). Riammesse invece le acque di Marina di Cetara e di Lungomare di Sapri nei Comuni omonimi della provincia di Salerno, per il verificarsi delle procedure di legge dopo la valutazione delle comunicazioni di risanamento inoltrate dai rispettivi Sindaci alla Regione e riscontro favorevole dei campionamenti ARPAC effettuati. Detti tratti di mare saranno pertanto balneabili con la qualifica di "nuova classificazione" fino al completamento dei dati utili all'attribuzione della

classe di qualità. Per Cetara sono stati documentati il completamento della condotta sottomarina che conferirà i reflui dell'impianto di depurazione consortile di Salerno e gli interventi di razionalizzazione delle linee fognarie sottostanti il tratto tombato del torrente Cetus ritenuti dalla Regione elementi in linea con i principi sanciti dalla norma che disciplina la gestione delle acque scarse. A Sapri ha dato risultati favorevoli il costante lavoro dell'amministrazione comunale svolto in sinergia con l'Ente gestore dell'impianto di depurazione per una corretta gestione del trattamento dei reflui, oltre ai sopralluoghi congiunti con Polizia Municipale e Capitaneria di Porto per verificare immissioni in mare di scarichi abusivi. In classe "buona" le acque salernitane che

hanno completato il set di dati utili alla classificazione relativi alla Spiaggia di Atrani e alla zona di Lido Spineta a Battipaglia. Migliora anche la classe delle acque di Lido Licola e Pozzuoli del Comune di Pozzuoli, dichiarate balneabili nell'atto deliberativo regionale per l'avvio alla stagione 2021.

Da un'analisi complessiva emerge comunque un sempre più evidente miglioramento di alcune acque di balneazione probabilmente dovuto ad una gestione più efficace dei sistemi fognari e alla messa in atto di tutta una serie di azioni intraprese negli anni, in particolare lungo il litorale domizio e nell'area vesuviana, quale conseguenza dell'efficiente coinvolgimento e sinergia dei diversi enti istituzionali coinvolti.

COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	CLASSIFICAZIONE 2020 (D.Lgs. 116/08)	CLASSIFICAZIONE 2021 (D.Lgs. 116/08)
CASTEL VOLTURNO	Pineta Grande	Eccellente	Buona
TORRE DEL GRECO	Torre di Bassano	Buona	Sufficiente
AMALFI	Spiaggia le Sirene	Buona	Sufficiente
BATTIPAGLIA	Spineta Nuova	Nuova classificazione	Scarsa
MINORI	Minori	Nuova classificazione	Scarsa
SALERNO	Sp. Libera tra il Fuorni e il Picentino	Buona	Sufficiente
SAPRI	Cammarelle	Buona	Sufficiente

COMUNE	ACQUA DI BALNEAZIONE	CLASSIFICAZIONE 2020 (D.Lgs. 116/08)	CLASSIFICAZIONE 2021 (D.Lgs. 116/08)
MONDRAGONE	Sud Fiume Savone	Sufficiente	Buona
CASTELLAMMARE DI STABIA	Arenile Pennella	Buona	Eccellente
POZZUOLI	Lido di Licola	Scarsa	Sufficiente
POZZUOLI	Pozzuoli	Scarsa	Eccellente
ERCOLANO	La Favorita	Buona	Eccellente
TORRE ANNUNZIATA	Lido Azzurro	Sufficiente	Buona
ATRANI	Spiaggia di Atrani	Nuova classificazione	Buona
BATTIPAGLIA	Lido Spineta	Nuova classificazione	Buona
CAPACCIO	Ponte Di Ferro	Buona	Eccellente
EBOLI	Nord Foce Sele	Buona	Eccellente
PONTECAGNANO FAIA	Denteferro	Buona	Eccellente
PONTECAGNANO FAIA	Nord Foce Asa	Sufficiente	Buona
PONTECAGNANO FAIA	Sud Foce Asa	Buona	Eccellente
SAN GIOVANNI A PIRO	Scario	Buona	Eccellente
SAPRI	Lungomare di Sapri	Scarsa	Nuova classificazione

Acque migliorate nel 2021 (n 14.945)

